Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Storia dell'arte*(IdSua:1511907)*
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	History of Art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/storia-dellarte
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_2012 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERTELLI Gioia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTELLI	Gioia	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante
2.	BIANCO	Rosanna	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
3.	DIBATTISTA	Liborio	M-STO/05	RU	1	Affine

4.	LEONARDI	Andrea	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante
5.	PASCULLI	Domenica	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
6.	SPERKEN	Christine	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante
7.	TROMBETTA	Maristella	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Gioia Bertelli Pasqua Colafrancesco Rosanna Bianco Paola Desantis Giuseppina Gadaleta Fedora D'Armento
Tutor	Gioia BERTELLI Rosanna BIANCO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte mira alla formazione di figure professionali in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito primario delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello piÃ¹ ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici.
Sulla linea della preparazione maturata nell'ambito del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali, i laureati dovranno saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea.
I laureati infatti matureranno conoscenze e capacitÃ di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo lo studio di discipline giÃ presenti nel triennio (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (Storia dell'arte medievale dei paesi del Mediterraneo, Archeologia industriale, Iconografia e iconologia, ecc.).
L'applicazione delle metodologie di censimento, catalogazione, di analisi dei quadri territoriali e dei manufatti, consentirÃ loro di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale.
La didattica Ã¨ articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi a monumenti e istituzioni museali presenti sul territorio.

QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 18 gennaio 2008 , alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazione sindacali UIL e CISL il Preside della FacoltÃ di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontÃ della FacoltÃ di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novitÃ dell'offerta formativa per ciÃ² che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si puÃ² instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento , sbocco fondamentale per i laureati della FacoltÃ di Lettere e Filosofia , sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali, al corso in oggetto spetta il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Conservatore di musei

funzione in un contesto di lavoro:
Il Curatore Ã¨ il referente scientifico del patrimonio museale e ne cura la conservazione, la gestione e la valorizzazione. Collabora con il Direttore alla definizione dellÂ identitÃ del museo, delle sue finalitÃ generali, degli obiettivi strategici e della programmazione delle attivitÃ .
In particolare:
- svolge attivitÃ di studio e di ricerca sul patrimonio museale, sugli ambiti di competenza del museo e sulle risorse culturali del territorio anche in collaborazione con altri soggetti, enti e istituzioni;
- coordina attivitÃ di ricerca;
- stabilisce e mantiene relazioni e collaborazioni con istituzioni analoghe e organismi scientifici e di ricerca;
- coordina attivitÃ di manutenzione, conservazione e restauro;
- cura la redazione e lÂaggiornamento delle schede conservative delle opere secondo i modelli in uso;
- programma e cura lÂinventariazione e catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard nazionali e regionali, favorendone la pubblica fruizione;
- partecipa alla definizione delle politiche di valorizzazione del patrimonio museale anche in relazione al territorio di appartenenza;
- progetta e coordina esposizioni temporanee ed eventi culturali collaterali, attivitÃ promozionali e divulgative, attivitÃ editoriali e di comunicazione;
- collabora con il responsabile dei servizi educativi alla progettazione delle attivitÃ didattiche ed educative.

competenze associate alla funzione:
Possiede:

- conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di Museologia, Metodologia della ricerca storica e scientifica;
- Normativa europea, nazionale e regionale di settore;
- Tecniche e normativa di catalogazione e schedatura;

- Programmi ed applicativi informatici di gestione e
consultazione del patrimonio culturale;
- Buona conoscenza di una o piÃ¹ lingue dell'Unione Europea.

sbocchi professionali:
Musei/spazi espositivi pubblici e privati
Associazioni, imprese, cooperative, fondazioni attive nel campo della gestione museale per offrire servizi a enti pubblici e privati.

Esperto d'arte: Storico dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:
Secondo i profili professionali del Ministero per i Beni e le AttivitÃ Culturali, lo storico dell'arte svolge attivitÃ attinenti gli adempimenti, relativi ai beni di interesse storico artistico, previsti dalla normativa di tutela e valorizzazione dei beni e delle attivitÃ culturali e dalle disposizioni di legge relative allÂorganizzazione dellÂAmministrazione:
a. svolge attivitÃ di ricerca scientifica nelle discipline di competenza;
b. individua e identifica la natura, lÂautenticitÃ , la provenienza, le caratteristiche e la rilevanza estetica dei beni di interesse storico artistico, mobili e immobili, ivi
compresi dipinti murali ed apparati decorativi, ad eccezione dei beni di interesse archeologico;
c. effettua la vigilanza sui beni di interesse storico-artistico localizzati nel territorio di competenza dellÂIstituto a cui Ã¨ assegnato ed esamina, anche in collaborazione con
professionalitÃ di altri settori, progetti di manutenzione, restauro e ricerca presentati da terzi, verificando la congruitÃ e la corretta esecuzione dei relativi lavori; progetta, dirige e collauda i lavori, e, ove si riscontri la necessitÃ del concorso di piÃ¹ professionalitÃ , interviene con esse nella conduzione dei lavori, con pari
responsabilitÃ limitatamente alle aree di competenza;
d. progetta, organizza, dirige e svolge attivitÃ di inventariazione, catalogazione e documentazione, curando in particolare la definizione storico-critica dei beni;
e. progetta, dirige e collauda interventi di conservazione, restauro e trasporto dei beni, anche in collaborazione con altre professionalitÃ ;
f. cura lÂordinamento e la gestione dei musei;
g. effettua studi e ricerche su metodologie e tecnologie di manutenzione, consolidamento e restauro presso laboratori e cantieri verificando la compatibilitÃ fra
gli aspetti storico-estetici dei beni di competenza e i trattamenti di indagine e conservazione, anche in collaborazione con altre professionalitÃ ;
h. programma, organizza e coordina manifestazioni, mostre, convegni e seminari, con finalitÃ scientifiche e divulgative;
i. redige cataloghi e testi scientifici;
j. partecipa, nel settore di competenza, ad attivitÃ connesse con prestazioni speciali attribuite allÂAmministrazione nellÂambito di servizi generali, quali quelli connessi allÂattivitÃ di protezione civile;
k. svolge funzioni di consulente tecnico, perito e di arbitro;
l. progetta e realizza programmi educativi riferiti ai beni di competenza e i materiali didattici ad essi attinenti;
m. cura attivitÃ editoriali e redige guide, cataloghi e testi scientifici;
n. cura lÂeventuale attivitÃ didattica e di comunicazione relativa ai contenuti e agli strumenti professionali specifici.

competenze associate alla funzione:
Possiede:
- conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di Museologia, Metodologia della ricerca storica e scientifica;
- Normativa europea, nazionale e regionale di settore;
- Tecniche e normativa di catalogazione e schedatura;
- Programmi ed applicativi informatici di gestione e
consultazione del patrimonio culturale;
- Metodologie di diagnostica e analisi del degrado;
- Metodologie di restauro;
- Buona conoscenza di una o piÃ¹ lingue dell'Unione Europea.

sbocchi professionali:
- Ministero per i Beni e le AttivitÃ Culturali;
- Amministrazioni regionali;

- Enti locali.

Direttore di Museo

funzione in un contesto di lavoro:
Il Direttore Ã¨ responsabile dello sviluppo e dellÂattuazione del progetto culturale e scientifico del museo, della gestione complessiva, della conservazione, valorizzazione, promozione e godimento pubblico del patrimonio museale e della ricerca scientifica ad esso connessa.
In particolare:
- concorre alla definizione della missione del museo, del progetto culturale e scientifico e alla redazione dello statuto/regolamento;
- contribuisce alla definizione degli obiettivi strategici e degli indirizzi programmatici
- definisce le politiche e le strategie del museo anche in relazione al territorio e alla comunitÃ di appartenenza
- garantisce programmi e servizi orientati allÂutenza
- stabilisce accordi con istituzioni pubbliche e private anche in una logica sistemica
- definisce le strategie di comunicazione e relazioni pubbliche per la promozione delle attivitÃ del museo
- pianifica lÂattuazione dei programmi poliennali e annuali in base alle risorse disponibili
-coordina e svolge attivitÃ di studio e ricerca sul patrimonio museale, sugli ambiti di competenza del museo e sulle risorse culturali del territorio anche in collaborazione con altri soggetti, enti e istituzioni
- Cura e gestisce il patrimonio museale
- garantisce la predisposizione dei piani di manutenzione, conservazione e restauro del patrimonio museale e assicurarne lÂattuazione
- garantisce lÂinventariazione e catalogazione del patrimonio museale e la pubblica fruizione dei dati
- definisce i criteri di ordinamento e allestimento del patrimonio museale
- garantisce la raccolta, lÂorganizzazione e la fruibilitÃ della documentazione relativa al museo e alle sue attivitÃ
- progetta e coordina attivitÃ di valorizzazione del patrimonio

competenze associate alla funzione:
Conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di Museologia, Gestione museale, Metodologia della ricerca storica e scientifica, della Normativa europea, nazionale e regionale di settore.
Possiede inoltre:
- Tecniche e normativa di catalogazione e schedatura
- Tecniche fotografiche
- Tecniche di allestimento
- Programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale
- Lingua straniera

sbocchi professionali:
Musei/spazi espositivi pubblici e privati
Associazioni, imprese, cooperative, fondazioni attive per offrire servizi di gestione museale a enti pubblici e privati.

Professore di Storia dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato, in possesso dei requisiti previsti, potrÃ insegnare nella classe di concorso A061, Storia dell'arte.

competenze associate alla funzione:
Le conoscenze acquisite con la Laurea in "Storia dell'arte" concorrono alla preparazione di figure professionali dotate delle competenze richieste, per numero e per tipologia di crediti acquisiti, per accedere all'insegnamento nella classe di concorso e nelle prove per l'accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, relativamente alla classe A061. In particolare, le competenze riguardano le discipline storico-artistiche, la museologia. il restauro.

sbocchi professionali:
Scuola secondaria di secondo grado, relativamente alla classe A061, Storia dell'arte.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte devono essere in possesso di un diploma di laurea triennale o quadriennale conseguito presso una UniversitÃ italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti.
I laureati del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (UniversitÃ degli Studi di Bari), dei corsi di laurea triennale e quadriennale in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Lingue e Letterature straniere, per accedere al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte dovranno aver maturato 60 CFU di cui almeno 27 CFU nei settori: L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea e i restanti nei settori: L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale; M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese.
I Diplomati dell'Accademia delle Belle Arti devono aver acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/19 Restauro.
L'accesso Ã¨ altresÃ¬ consentito ai laureati provenienti da altri corsi di laurea che abbiano acquisito 90 CFU di cui almeno 18 CFU nei settori: L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea e i restanti nei settori: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; M-GGR/01 Geografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/19 Restauro; M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese.
Il Corso di laurea istituisce una Commissione per la valutazione dei titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.
La conoscenza di almeno una lingua straniera Ã¨ considerata come pre-requisito di accesso al corso di laurea magistrale.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte dell'UniversitÃ degli Studi di Bari, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti propri della classe, ha come scopo specifico la formazione di figure professionali definite, in grado di operare con

competenza e autonomia sia nell'ambito - primario - delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello piÃ¹ ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici.
Il piano di studi prevede l'approfondimento di discipline presenti nel corso di laurea triennale e lo studio di nuovi contenuti.
La didattica Ã© articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi.
Sulla linea della preparazione maturata nell'ambito del corso di laurea triennale in Scienze dei beni culturali, i laureati dovranno saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte Ã© articolato secondo una logica costante di maggiore approfondimento e caratterizzazione rispetto alle competenze di carattere piÃ¹ generale acquisite nel triennio. Tale scelta Ã¨ funzionale a produrre nello studente un costante processo di autoverifica sullo stato delle proprie conoscenze e sulle proprie capacitÃ di comprensione di contenuti nuovi.
I laureati infatti matureranno conoscenze e capacitÃ di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo lo studio di discipline giÃ presenti nel triennio (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (Storia dell'arte dei paesi del Mediterraneo, Archeologia industriale, Iconografia e iconologia, Estetica, Storia della critica d'arte, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della musica moderna e contemporanea, Storia della scienza, Economia e gestione delle imprese, ecc.). Anche grazie all'applicazione delle metodologie di censimento, catalogazione, di analisi dei quadri territoriali e dei manufatti, saranno in grado di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La caratteristica specificitÃ degli insegnamenti previsti nel percorso della Laurea Magistrale in Storia dell'arte conduce lo studente a utilizzare autonomamente in modo continuo le conoscenze e le competenze precedentemente acquisite: un esempio puÃ² essere offerto dalla presenza di discipline che consentono l'applicazione e il coinvolgimento dei contenuti acquisiti nel triennio, come l'informatica applicata ai beni culturali, economia e gestione delle imprese, ecc.
Il laureato sarÃ in grado - in contesti seminariali, nella simulazione di "casi di studio" e soprattutto nella preparazione della tesi di laurea - di affrontare e risolvere con un approccio pluridisciplinare e interdisciplinare situazioni e problemi nuovi, riferibili al contesto allargato dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHEOLOGIA CRISTIANA url
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA url
CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA url
LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI url
STORIA BIZANTINA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL COLLEZIONISMO url

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO url
STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA url
STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO url
STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE url
STORIA DELL'EUROPA MODERNA url
STORIA DELL'INDUSTRIA EDITORIALE CONTEMPORANEA url
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url
GEOGRAFIA DEL TURISMO url
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA url
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE url
STORIA DELLA SCIENZA url

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE url

area storico-artistica

Conoscenza e comprensione

In continuitÃ con quanto maturato nel corso di laurea triennale, i laureati acquisiranno ulteriori e approfondite conoscenze e capacitÃ di comprensione del contesto storico, delle relazioni culturali, della bibliografia scientifica e degli orientamenti metodologici piÃ¹ aggiornati, delle caratteristiche formali e dei dati materiali, con riferimento al patrimonio storico-artistico.
Saranno in grado di procedere al censimento, alla catalogazione, allo studio analitico, interpretativo e comparativo dei contesti e dei manufatti, di elaborare testi critici complessi e di approfondire le tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.
Saranno infine in grado di elaborare idee originali in un contesto di ricerca e daranno prova dell'acquisizione di tali capacitÃ nell'esame finale di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze a campi e situazioni non familiari, riuscendo a leggere contesti di ampia portata connessi allÂambito storico-artistico.
Il laureato in Storia dell'arte sarÃ in grado di:
- utilizzare dati inediti e dati bibliografici per comprendere e interpretare i manufatti artistici e il contesto storico-culturale nel suo complesso;
- classificare i manufatti dal punto di vista tecnico-formale, cronologico e stilistico;
-catalogare i manufatti storico-artistici;
- valutare l'incidenza e l'opportunitÃ degli interventi di restauro;
- tracciare le linee di un progetto di ricerca o di gestione dei beni culturali, individuale o di gruppo, anche di ambito pluridisciplinare.
Un momento importante di applicazione e verifica delle conoscenze sarÃ costituito dalle attivitÃ di tirocinio promosse dal Corso di Studio, in particolare presso strutture pubbliche e private attive nel campo della tutela, della gestione e della valorizzazione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL COLLEZIONISMO url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO url
STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA url
STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO url
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA url
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE url

area archeologica

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area mirano al consolidamento, ampliamento e approfondimento delle conoscenze giÃ acquisite nel triennio. Si propongono pertanto annualmente temi diversificati volti ad implementare la conoscenza della cultura del

Mediterraneo e in maniera piÃ¹ specifica dellÂItalia meridionale e della Puglia. Tale finalitÃ Ã¨ perseguita sia nellÂambito delle discipline archeologiche comuni al triennio sia grazie allÂinserimento di discipline nuove, attraverso la presentazione di corsi monografici, svolti in forma seminariale, che propongono letture trasversali di dati e fenomeni culturali di ampio raggio e di lunga durata, come le espressioni artistiche e le testimonianze archeologiche presenti nelle province orientali ed occidentali dellÂImpero romano, i documenti materiali relativi alle comunitÃ cristiane tra le etÃ tardoantica e altomediavale, lÂarcheologia della produzione nel Medioevo.
Nel corso delle lezioni frontali si fornisce agli studenti un'esemplificazione di casi studio sufficiente a comprendere i temi esaminati attraverso lÂutilizzo di vari tipi di fonti (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche ecc).
Di primaria importanza appare lÂattenzione volta in molti casi alla studio della bibliografia tradizionale, importante fonte di conoscenza rispetto alla quale gli studenti devono pervenire ad una capacitÃ di reperimento, consultazione, lettura corretta, analisi e sintesi, non senza una lettura critica che inquadri la fonte medesima nella storia del pensiero e ne contestualizzi il tipo di approccio al passato.
Imprescindibile Ã¨ lÂausilio fornito dagli strumenti multimediali, che consente agli studenti di confrontarsi con la documentazione esaminata e di esperire ed esercitare padronanza del linguaggio, capacitÃ di riconoscimento, descrizione, analisi e contestualizzazione dellÂoggetto di studio. A tal fine concorrono anche incontri seminariali, didattica integrativa su temi specifici e attivitÃ di laboratorio finalizzati allÂulteriore approfondimento dei contenuti proposti e alla verifica in itinere delle conoscenze acquisite e della capacitÃ di comprensione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie al consolidamento, allÂampliamento ed allÂapprofondimento delle tematiche di studio perseguito mediante le discipline di area gli studenti dovranno essere in grado di trasferire conoscenza e comprensione maturate nel percorso di formazione a casi studio diversi rispetto a quelli affrontati in fase di apprendimento. In particolare dovranno acquisire la capacitÃ di riconoscere, di descrivere con linguaggio appropriato, di analizzare criticamente e con approccio trasversale e multidisciplinare e di inserire un sito, un contesto o un singolo reperto archeologico nel contesto spazio-temporale - e dunque culturale - di una data comunitÃ in un determinato momento della sua storia. Gli studenti dovranno altresÃ¬ essere in grado di utilizzare correttamente tutte le fonti - letterarie, archivistiche, bibliografiche e materiali- e gli strumenti tecnologici necessari per lÂindagine sul campo, la schedatura, la catalogazione e lo studio di siti e reperti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHEOLOGIA CRISTIANA url
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA url
CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA url
STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	L'articolazione del corso prevede l'integrazione al proprio interno dei saperi distinti nelle singole discipline in un quadro il piÃ¹ possibile organico. In questa direzione, come del resto positivamente giÃ sperimentato, si prevede di coordinare la scelta dei programmi dei singoli corsi su argomenti, temi e problematiche comuni, all'interno dei due percorsi di formazione. Attraverso lo studio della bibliografia specializzata e la ricostruzione delle articolate posizioni storiografiche e critiche, i laureati saranno in grado di procedere autonomamente ad uno studio comparato della Storia dell'arte. L'obiettivo sarÃ raggiunto grazie all'impostazione seminariale dei corsi, alle esercitazioni e soprattutto all'esperienza della tesi di laurea, concepita come contributo alla storia degli studi.

	In continuitÃ con quanto impostato nel triennio, i laureati saranno consapevoli degli aspetti legati alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali, in una visione ampia delle potenzialitÃ sociali ed economiche del nostro patrimonio.	
Abilità comunicative	Il ricorso ad elaborati scritti e a seminari, in particolare per i laureandi sugli argomenti della propria dissertazione finale, costituisce parte integrante del percorso formativo della Laurea Magistrale in Storia dell'arte. In un contesto caratterizzato dalla crescente diffusione delle possibilitÃ di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici, il corpo docente Ã¨ chiamato a svolgere una funzione di guida e verifica sul piano non solo ovviamente dei contenuti ma anche dei metodi, degli strumenti e dei fini della comunicazione scientifica e divulgativa. CiÃ² Ã¨ di fondamentale importanza ai fini della costruzione di una consapevolezza il piÃ¹ possibile diffusa della rilevanza straordinaria del patrimonio culturale nazionale, spingendo il piÃ¹ possibile all'utilizzazione delle competenze precedentemente acquisite sul piano linguistico e gestionale, di vero e proprio marketing della principale "materia prima" del Paese.	
Capacità di apprendimento	L'articolazione complessiva del percorso didattico della Laurea Magistrale in Storia dell'arte comporta una serie di elementi costitutivi, quali: l'autoverifica costante delle competenze acquisite; il loro uso autonomo; l'integrazione tra i vari punti di vista settoriali in quadri di sintesi organicamente costituiti; l'apprendimento delle forme e dei metodi della comunicazione scientifica e divulgativa. Questi elementi, integrati reciprocamente, sono funzionali a che lo studente divenga sempre piÃ¹ autonomo nell'attivitÃ della ricerca. La capacitÃ di apprendimento sarÃ valorizzata e monitorata nel corso della didattica frontale, dell'attivitÃ seminariale, delle esercitazioni - organizzate con il contributo attivo e originale degli studenti - e dei sopralluoghi.	

QUADRO A5 | Prova finale

La prova finale Ã© costituita dalla discussione di una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie ad eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.
La prova finale si svolge secondo le seguenti modalitÃ : dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.
In continuitÃ con l'esperienza conclusiva del triennio, l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea magistrale consente di valutare il livello di maturazione e i risultati raggiunti in ordine alla capacitÃ di:
- utilizzare in maniera autonoma gli strumenti piÃ¹ importanti per una ricerca scientifica: bibliografie, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line;
- valutare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto;
- elaborare i contenuti della ricerca alla luce dei piÃ¹ recenti orientamenti interpretativi della critica, secondo un linguaggio e una struttura metodologicamente corretti;
- inserire l'argomento specifico in un quadro storico-culturale piÃ¹ ampio, cogliendone le relazioni, le interferenze e l'influenza sui

fenomeni cronologicamente successivi al periodo considerato;
- proporre ipotesi interpretative documentate e originali in relazione all'argomento oggetto della ricerca.

QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Manifesto degli studi 2014-15, trascinamento anni precedenti, piano di studi a tempo parziale

QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari consistono in:
- esami orali;
- esoneri parziali scritti e orali;
- prove di laboratorio;
- prova finale.

Gli esami orali vertono sul programma della disciplina.
Gli esoneri parziali riguardano segmenti circoscritti del programma complessivo, proposti o attraverso la modalitÃ dei quesiti aperti o attraverso immagini da identificare o commentare.
Le prove di laboratorio sono diversamente articolate in base alla tipologia delle discipline di riferimento: consistono perciÃ² in test scritti e orali per l'accertamento delle competenze linguistiche e informatiche o nella discussione di schede o elaborati relativi alle esperienze pratiche.
La prova finale riassume l'intero percorso di acquisizione di competenze e contenuti, attraverso un ampio e articolato lavoro di ricerca su un argomento concordato con il docente relatore e sottoposto nella seduta di laurea all'attenzione della Commissione e in particolare del docente correlatore.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2014-2015/

QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

http://www.uniba.it/corsi/storia-arte/studiare/esami/appelli-desame

QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.uniba.it/corsi/storia-arte/laurearsi/esami-di-laurea

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA link	FELLE ANTONIO	PA	6	42	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	FIORIELLO CUSTODE, SILVIO, CARMELO	RU	6	42	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA link	TODISCO LUIGI MICHELE	PO	6	42	
4.	L-ANT/08	Anno di corso 1	CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA link	LAGANARA CATERINA ANNA MARIA	PA	6	42	
5.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	DE FELICE GIULIANO		3	21	
6.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA BIZANTINA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
7.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	

8.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DEL COLLEZIONISMO link	LEONARDI ANDREA	RU	6	42	✔
9.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO link	BERTELLI GIOIA	PO	6	42	✔
10.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA link	CARRINO ANNASTELLA	PA	6	42	
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'INDUSTRIA EDITORIALE CONTEMPORANEA link	PIRRO FEDERICO	PA	6	42	
12.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA link	MOLITERNI PIERFRANCO	PA	6	42	
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA link	PASCULLI DOMENICA	PA	9	63	✔
14.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO link	BERTELLI GIOIA	PO	9	63	✔
15.	L-ANT/08	Anno di corso 1	STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE link	FELLE ANTONIO	PA	6	42	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Elenco laboratori

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco sale studio

QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco e breve descrizione delle Biblioteche disponibili

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

La verifica della preparazione personale Ã¨ articolata in 2 fasi:
- la prima, preliminare all'immatricolazione e svolta da una Commissione del Corso di studio, consiste nella verifica dei curricula e del possesso dei requisiti necessari all'iscrizione, in particolare per gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale diversa da quella di Scienze dei Beni Culturali (a Bari o presso altri Atenei), o siano in possesso di una laurea quadriennale;
- la seconda, di ambito disciplinare, Ã¨ svolta dai singoli docenti all'inizio del corso ed Ã¨ finalizzata a verificare il grado di preparazione degli studenti e ad armonizzare il gruppo, spesso costituito da studenti iscritti a diversi corsi di laurea magistrali.

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate organizza una serie di attivitÃ e iniziative rivolte all'Orientamento e al Tutorato in ingresso e in itinere, responsabile la dott.ssa Paola Iacobone.

Descrizione link: sito del Dipartimento LELIA
Link inserito:
http://http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato/orientamento-e-tutorato-per-gli-studenti-u

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS promuove attivitÃ di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea).

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate organizza una serie di attivitÃ e iniziative rivolte all'Orientamento e al Tutorato in ingresso e in itinere, responsabile la dott.ssa Paola Iacobone.

Descrizione link: sito del Dipartimento LELIA
Link inserito:
http://http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato/orientamento-e-tutorato-per-gli-studenti-u

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sono attive le convenzioni:
1) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia (Convenzione d'Ateneo)
2) Pinacoteca Provinciale di Bari
3) Comune di Conversano
4) Comune di Terlizzi (Convenzione d'Ateneo)
5) Consorzio Idria, Bari
7) Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Ministero per i Beni e le AttivitÃ Culturali
8) Studio di Consulenza Archeologica di Ugento, impegnato nella gestione del Museo Archeologico di Ugento
9) SocietÃ Cooperativa Sistema Museo di Perugia, responsabile del Museo della CittÃ e del Territorio di Corato
10) COBAR s.p.a., Altamura
11) Mecastone, Bisceglie
12) Corte d'Appello di Bari, Biblioteca
13) Museo Pino Pascali, Polignano a Mare
14) l'Associazione Culturale Area C-Contemporary Cultures di Trani

Il CdS ha indviduato un referente per la mobilitÃ studentesca e per promuovere attivitÃ di tirocinio e stage. Responsabile per il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate: dott.ssa R. Bianco.

Descrizione link: sito del Dipartimento LELIA
Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

Il CdS ha indviduato un referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di la mobilitÃ internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus. Responsabile per il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate: prof. Pasquale Gallo.

Descrizione link: sito del Dipartimento LELIA
Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
UNIVERSITÉ DE HAUTE-BRETAGNE (Rennes FRANCIA)	24/02/2014	21
Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	26/02/2014	21
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	28/02/2014	21
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	22/01/2014	21
Georg-August-Universität (Göttingen GERMANIA)	26/02/2014	17
Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	12/03/2014	21
Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	28/02/2014	21

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.
Sicuramente uno dei punti di forza Ã¨ la congruitÃ delle strutture ospitanti e dell'attivitÃ svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.
Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta Ã¨ in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attivitÃ svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento).
Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attivitÃ . In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte un buon grado di motivazione.
In alcuni casi Â presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari e di Foggia, la Pinacoteca Provinciale di Bari, la Pinacoteca Comunale De Napoli di Terlizzi, il Museo Diocesano di Bisceglie Â gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.
Nel 2012 la Pinacoteca provinciale di Bari ha affidato ai neolaureati in Storia dell'arte il programma di visite guidate rivolte a scuole e associazioni culturali nel centro antico di Bari e nel Museo. Lo stage, della durata di 6 mesi, prevede per gli stagisti un rimborso spese forfetario. La stessa Pinacoteca ha coinvolto nella catalogazione informatizzata del patrimonio librario e nell'organizzazione della Biblioteca ÂMichele D'EliaÂ laureandi e laureati in Storia dell'arte e in Beni Archivistici e Librari.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 | Opinioni studenti

I dati elaborati da Valmon (a.a. 2010-2011) consentono di ricostruire le opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica: si evidenza che, per quanto riguarda il corpo docente, la somministrazione degli insegnamenti, il materiale didattico, il ricevimento degli studenti, il coordinamento degli orari dei diversi insegnamenti, come pure l'interesse che le diverse discipline afferenti al corso di Storia dell'Arte hanno saputo suscitare e la preparazione di base che gli studenti hanno acquisito nel corso triennale, i risultati possono definirsi quasi ottimali. Invece manchevole sotto diversi punti Ã¨ quanto l'UniversitÃ offre per quello che riguarda l'organizzazione delle biblioteche con mancanza di posti e poco aggiornamento bibliografico, la ristrettezza delle aule e la mancanza di strumenti adatti a sviluppare la ricerca. In particolare le risposte al punto D1 (Informazioni sull'insegnamento) registrano un incremento rispetto al 2009-2010 (media 8,32).
I dati dell'a.a. 2011-2012 evidenziano che, per quanto riguarda il corpo docente, la somministrazione degli insegnamenti, il materiale didattico, il ricevimento degli studenti, il coordinamento degli orari dei diversi insegnamenti, il rispetto del calendario delle lezioni come pure l'interesse che le diverse discipline afferenti al corso di Storia dell'Arte hanno saputo suscitare e la preparazione di base che gli studenti hanno acquisito nel corso triennale, i risultati possono definirsi molto buoni. Invece manchevole sotto diversi punti Ã¨ quanto l'UniversitÃ offre per quello che riguarda le aule, i locali per le esperienze pratiche, le relative attrezzature (D 18, 19, 20, 21). Il questionario rispetto a quello precedente ha subito modifiche per quanto riguarda l'organizzazione bibliotecaria. Si rileva che le risposte al punto D1 (informazioni sull'insegnamento) sono in leggera flessione rispetto all'anno 2010-2011 (media 7,64).
Il rilevamento 2012-13 evidenza che le informazioni sull'insegnamento sono chiare (8,7), i temi affrontati a lezione sono coerenti al programma (9,2), il materiale didattico Ã¨ adeguato (8,8). Il giudizio sulla presenza, disponibilitÃ , uso di sussidi didattici da parte dei docenti Ã¨ compreso tra 9 e 9,6. La chiarezza, l'utilitÃ , l'interesse per le lezioni registrano valori compresi tra 8,5 e 9,1. Il giudizio su aule, laboratori e attrezzature rivela valori inferiori, compresi tra 6,5 e 6,7. mentre il giudizio sull'organizzazione del calendario didattico Ã¨ 8,3. Il grado di soddisfazione complessivo registra il valore 8,8 e l'interesse per le discipline 8,9.

Descrizione link: collegamento al Report aggregato del corso, Valutazione della Didattica - Opinione degli Studenti 2012-13
Link inserito: https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=E_15

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

I dati Almalaurea, in particolare l'indagine sul Profilo dei laureati a. 2011, evidenziano che la scelta del corso di L.M. Ã¨ dovuta a fattori culturali (60%) o fattori culturali e professionalizzanti (24%). Per quanto riguarda l'esperienza universitaria si dichiarano soddisfatti 40%; un po' meno 36%; soddisfatti dei rapporti con i docenti: sÃ¬ 28%, un po' meno 56%; soddisfatti dei rapporti con gli studenti sÃ¬ 52%; aule spesso adeguate nel 44%; postazioni informatiche presenti ma inadeguate 72%; biblioteche (prestito, orari, consultazione) abbastanza positiva 60%; il carico di studio degli insegnamenti Ã¨ stato sostenibile sÃ¬ 56%, piÃ¹ sÃ¬ che no 44%. Si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea il 68%, mentre ad altra universitÃ e altro corso specialistico il 16%.
Dall'indagine AlmaLaurea 2012, si evince che il fattore determinante nella scelta del corso di laurea magistrale Ã¨ dovuto a motivi culturali (52,0%), poi sia culturali sia professionalizzanti (34,8%).
Dell'esperienza universitaria risultano soddisfatti 56,5%; un po' meno 26,1%; soddisfatti dei rapporti con i docenti: sÃ¬ 34,8%, un po' meno 52,2%; soddisfatti dei rapporti con gli studenti sÃ¬ 73,9%; aule spesso adeguate nel 60,9%; postazioni informatiche presenti ma inadeguate 39,1%; biblioteche (prestito, orari, consultazione) abbastanza positiva 69,6%; carico di studio degli insegnamenti Ã¨ stato sostenibile sÃ¬ 52,2%, piÃ¹ sÃ¬ che no 47,8%. Si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea 65,2%, mentre ad altra universitÃ e altro corso specialistico il 17,4%.

I colloqui diretti con studenti e neolaureati hanno confermato alcuni punti centrali: l'esigenza di costruire percorsi individuali per un maggiore approfondimento degli ambiti legati alla storia dell'arte; l'esigenza di un'efficace struttura di tutorato, una migliore organizzazione didattica, il potenziamento delle attivitÃ pratiche e di attivitÃ laboratoriali, la possibilitÃ di realizzare approfondimenti e un maggiore coinvolgimento nelle lezioni.
I dati AlmaLaurea 2013, su un campione di 24 questionari su 36 laureati, evidenzia un grado di soddisfazione sul corso nel suo complesso decisamente positivo per il 45,8, positivo sempre per il 45,8; il rapporto con i docenti Ã¨ decisamente positivo per il 33,3%, positivo per il 58,3%. La valutazione delle aule si attesta tra un giudizio molto positivo e positivo tra il 25% e il 41,7%, delle postazioni informatiche tra l'8,3% e il 33,3%, delle biblioteche tra il 33,3% e il 41,7%. Il 62,5% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo di Bari e il 28,8% allo stesso corso di altro Ateneo.

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La numerositÃ in ingresso registra un calo tra 2009/10 (68), 2010/11 (47), 2011/12 (41), 2012-13 (31), 2013-14 (32) (Dati Ateneo). Buona l'attrattivitÃ su studenti residenti e/o diplomati in altre province pugliesi (il 25%). Scarsa attrattivitÃ su residenti fuori regione (5%). Nel passaggio dalla triennale in Scienze dei Beni culturali di Bari alla magistrale di Storia dell'Arte, si osserva una diminuzione nelle iscrizioni. Sono possibili due spiegazioni: - dispersione e non proseguimento effettivo; - iscrizione alla magistrale presso altri Atenei regionali ed extraregionali. Quest'ultima risponde a logiche solo in parte attribuibili al CdS: la motivazione sembra essere l'esigenza di fare esperienza in ambienti differenti.
Gli studenti sono in possesso di maturitÃ liceale (66%), tecnica (8%), professionale (6%) o altro (20%) (Tab. 7). Il voto medio del diploma di maturitÃ Ã¨ 83,35/100, il voto medio della laurea triennale Ã¨ 111,5 (dati AlmaLaurea).
Nl 2013-14 il 62,1% ha conseguito un voto di laurea triennale compreso tra 100 e 109, il 34,5% tra 110 e 110 e lode, il 3,4% non dichiara il voto.
Fuori corso (a.a. 2009/10-2011-12): per il 2009-2010 netto miglioramento per il passaggio del DM 270/04: dal 100% al 13,2% di fuori corso con una linea di tendenza in salita negli anni successivi (dal 27,73% al 47,7%); nel 2012-13 su 104 iscritti si rilevano 46 fuori corso (44,2%). Nel 2013 12 studenti hanno conseguito la laurea in corso, 24 fuori corso.
Esiti degli esami di profitto e di laurea: dal 2009 al 2012 la votazione media degli esami Ã© piuttosto alta: 29,2-27,9 per iscritti pre DM 270/04, con una deviazione standard tra 1,7 e 3,3; 29 e 28,8 per iscritti post DM 270/0, con una deviazione standard assestata tra 1,6 e 1,9; laurea: percentuale vicina al 100% di voti di laurea superiori al 100: nel 2009 23 su 25; nel 2010 28 su 32; nel 2011 39 su 45; nel 2012 40 su 41. Nel 2013 7 laureati riportano una votazione tra 100 e 109, 30 tra 110 e 110 e lode.
La percentuale tra numero di iscritti e quantitÃ di CFU conseguiti segue una linea di tendenza lievemente discendente (da 33 a 25) per iscritti pre DM 270/04; per iscritti post DM 270/04 la percentuale sale, con una linea di tendenza discendente (da 36,6 a 31,2 nel 2012).
Nel 2013-14 uno studente ha scelto il percorso part-time.
Il numero di laureati fuori corso post DM 270/04 Ã¨ in apprezzabile miglioramento rispetto ai laureati pre DM 270/04 (2009: 14 su 26; 2010: 14 su 32; 2011: 15 su 45; 2012: 22 su 41; nel 2013 12 su 24).
La durata media degli studi per gli anni 2010-2011 Ã¨ di 2,6/2,7, 2,8, per il 2012 di 2,6 anni per salire nel 2013 a 3 anni, inferiore alla media nazionale (3,3) (dati AlmaLaurea).

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2011 (dopo un anno dal conseguimento del titolo) emerge, su un campione di 25 laureati intervistati (pari al 78,1% del totale dei laureati della sede), la presenza di 8 occupati, dei quali il 25% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, il 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 25% prosegue il lavoro iniziato durante la magistrale.
Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 2,5 mesi.
Nel 2012, ad un anno dalla laurea, su 45 laureati nell'anno solare 2011, il campione Ã¨ costituito da 37 intervistati (82,2%). Il numero di occupati Ã¨ 18 (48,6%). Di questi, il 27,8% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso di laurea; il 22,2% prosegue altra attivitÃ ; il 38,9% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea.

Le attivitÃ sono nel campo dei servizi: commercio (16.7%), trasporto, pubblicitÃ , comunicazioni (5,6%), consulenze varie (5,6%), Pubblica Amministrazione, Forze Armate (5,6%), Istruzione e ricerca (11.1%), altri servizi (55.6%).
Il conseguimento dlela laurea ha prodotto un miglioramento nella posizione lavorativa (25%) e nelle competenze professionali (75%).
Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 4 mesi.
I dati AlmaLaurea 2013 (ad 1 anno dal conseguimento della laurea) su 43 laureati e 23 intervistati rilevano 11 occupati: di questi, il 27,3% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso, il 9,1% il lavoro iniziato durante il corso, il 54,5% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea.

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.
Sicuramente uno dei punti di forza Ã¨ la congruitÃ delle strutture ospitanti e dell'attivitÃ svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.
Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta Ã¨ in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attivitÃ svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento).
Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attivitÃ . In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte un buon grado di motivazione.
In alcuni casi Â presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari e di Foggia, la Pinacoteca Provinciale di Bari, la Pinacoteca Comunale De Napoli di Terlizzi, il Museo Diocesano di Bisceglie Â gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.
Nel 2012 e nel 2013 la Pinacoteca provinciale di Bari ha affidato a laureandi in Storia dell'arte il programma di visite guidate rivolte a scuole e associazioni culturali nel centro antico di Bari e nel Museo. La stessa Pinacoteca ha coinvolto nella catalogazione informatizzata del patrimonio librario e nell'organizzazione della Biblioteca ÂMichele D'EliaÂ laureandi e laureati in Storia dell'arte e in Beni Archivistici e Librari.
La Pinacoteca de Napoli di Terlizzi ha coinvolto alcuni laureandi nell'organizzazione di Mostre ("Volti. Ritratti ideali/reali nella pittura di Michele de Napoli", "Revival. L'architettura antica, medievale e rinascimentale nella pittura di Michele de Napoli", "Chiaroscuri. Il simbolismo del colore nella pittura di Michele de Napoli), rilevando negli stagisti, precisione, affidabilitÃ , attenzione nelle fasi di approccio all'opera d'arte e autonomia nell'assumere decisioni.
Tra giugno e agosto 2014 tre stagiste hanno collaborato al progetto "Renkontigo" a Trani, finalizzato alla valorizzazione di alcuni giardini storici di Trani attraverso l'installazione di opere d'arte contemporanea. Il contributo delle tre studentesse Ã¨ stato per gli organizzatori molto efficace e utile nelle fasi di comunicazione e divulgazione.

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

I team di AQ del CdS Ã¨ composto da:
Prof.ssa Gioia Bertelli (Docente del CdS e Coordinatore Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte) Â Responsabile del Riesame
Prof.ssa Pasqua Colafrancesco (Coordinatore CdS triennale in Scienze dei Beni Culturali)
Dott.ssa Rosanna Bianco (Docente del Cds, Referente assicurazione della QualitÃ CdS)
Dott.ssa Paola De Santis (Docente del Cds)
Dott.ssa Giuseppina Gadaleta (Docente del Cds)
Dott.ssa Fedora D'Armento (Tecnico Amministrativo con funzione di manager della didattica)

I criteri di scelta del Referente e dei componenti del Team, in coerenza con la logica del sistema AVA-CdS (cfr. Documento finale ANVUR del 30 gennaio 2013), sono stati: titolaritÃ di un insegnamento previsto nel piano didattico dello stesso CdS che garantisce la conoscenza del funzionamento e delle dinamiche proprie del Corso;l' afferenza ai Dipartimenti nel quale il CdS Ã¨ incardinato, che favorisce il necessario rapporto tra i due organismi collegiali; conoscenza delle problematiche relative alla valutazione dell'attivitÃ didattica; esperienza giÃ maturata nell' elaborazione del Rapporto di Riesame.
Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attivitÃ didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio.
Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.
Organizzazione e verifica dell'attivitÃ del Riesame del Corso di Studio.

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

In relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS sulla scorta delle indicazioni fornite dal Documento finale ANVUR, il Team di

AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell' accertamento provvede nei mesi di ottobre novembre di ogni anno accademico alla elaborazione e somministrazione dei test preliminari per l'accertamento dei saperi essenziali destinati agli studenti immatricolati. Sulla base della verifica dei risultati predispone successivamente un piano concordato di interventi di didattica integrativa da proporre alla discussione e approvazione del Consiglio. Organizza nell' arco dei due semestri di ogni anno accademico la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti con opportuno adeguamento del modello di questionario proposto dal Documento ANVUR alle specifiche realtÃ del Corso di Studi e alle caratteristiche della sua utenza studentesca. Lo stesso intervento di monitoraggio del grado di soddisfazione sarÃ rivolto
agli studenti in uscita alla vigilia delle sedute di Laurea nelle sessioni di marzo, giugno e febbraio. Compatibilmente con la possibilitÃ reale di accedere in tempi utili ai risultati dei due tipi di questionari sia per quanto riguarda i dati delle singole discipline che quelli generali relativi al Corso il Team di AQ organizza i tempi e le modalitÃ di comunicazione e adeguata discussione dei dati emersi dal rilevamento con incontri aperti non solo alla rappresentanza degli studenti ma anche alla piÃ¹ ampia componente studentesca.

QUADRO D4 | Riesame annuale

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Rapporto di riesame 2013

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Storia dell'arte
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	History of Art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/storia-dellarte
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_2012 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERTELLI Gioia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
Altri dipartimenti	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTELLI	Gioia	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO 2. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO
2.	BIANCO	Rosanna	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA
3.	DIBATTISTA	Liborio	M-STO/05	RU	1	Affine	1. STORIA DELLA SCIENZA
4.	LEONARDI	Andrea	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL COLLEZIONISMO
5.	PASCULLI	Domenica	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA
6.	SPERKEN	Christine	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
7.	TROMBETTA	Maristella	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante	1. ESTETICA 2. STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bertelli	Gioia
Colafrancesco	Pasqua
Bianco	Rosanna
Desantis	Paola

Gadaleta	Giuseppina
D'Armento	Fedora

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BERTELLI	Gioia	
BIANCO	Rosanna	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: piazza Umberto I 1 70121 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/10/2014
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8319^2011^PDS0-2011^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date

Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/03/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso Ã© stata realizzata secondo i seguenti criteri:
- maggiore caratterizzazione del percorso formativo attraverso l'articolazione in due profili (Medioevo ed EtÃ Moderna; Contemporaneo);
- riduzione del numero degli esami;
- accorpamento del numero dei crediti formativi;
- differenziazione delle discipline nei contenuti e nelle denominazioni tra corso di laurea triennale e corso di laurea specialistica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Storia dell'arte (cod off=1323984)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Storia dell'arte (cod off=1323984)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021405485	**ARCHEOLOGIA CRISTIANA**	L-ANT/08	Antonio, Enrico FELLE *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ANT/08	42
2	2014	021405486	**ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE**	L-ANT/07	Custode, Silvio, Carmelo FIORIELLO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ANT/07	42
3	2014	021405487	**ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA**	L-ANT/07	Luigi Michele TODISCO *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ANT/07	42
4	2014	021405488	**CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA**	L-ANT/08	Caterina Anna Maria LAGANARA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ANT/08	42
5	2013	021402662	**ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**	SECS-P/08	Fabrizio Flavio BALDASSARRE *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-P/08	42
6	2013	021402663	**ESTETICA**	M-FIL/04	**Docente di riferimento** Maristella TROMBETTA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-FIL/04	42
7	2013	021402667	**ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA**	L-ART/01	**Docente di riferimento** Rosanna BIANCO *Ricercatore*	L-ART/01	42

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
8	2014	021405499	**LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI**	INF/01	Giuliano DE FELICE *Ricercatore Università degli Studi di FOGGIA*	L-ANT/08	21
9	2014	021405536	**STORIA BIZANTINA**	M-STO/01	Fittizio DOCENTE		42
10	2014	021405537	**STORIA DEL CINEMA**	L-ART/06	Fittizio DOCENTE		42
11	2014	021405538	**STORIA DEL COLLEZIONISMO**	L-ART/02	**Docente di riferimento** Andrea LEONARDI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ART/02	42
12	2013	021402681	**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**	L-ART/03	**Docente di riferimento** Christine SPERKEN *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ART/03	63
13	2014	021405543	**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO**	L-ART/01	**Docente di riferimento** Gioia BERTELLI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ART/01	42
14	2014	021405547	**STORIA DELL'EUROPA MODERNA**	M-STO/02	Annastella CARRINO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/02	42
15	2014	021405548	**STORIA DELL'INDUSTRIA EDITORIALE CONTEMPORANEA**	M-STO/04	Federico PIRRO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/04	42
16	2013	021402676	**STORIA DELLA CRITICA D'ARTE**	M-FIL/04	**Docente di riferimento** Maristella TROMBETTA *Ricercatore*	M-FIL/04	42

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
17	2014	021405542	**STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA**	L-ART/07	Pierfranco MOLITERNI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ART/07	42
18	2013	021402679	**STORIA DELLA SCIENZA**	M-STO/05	**Docente di riferimento** Liborio DIBATTISTA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/05	42
19	2014	021405544	**STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA**	L-ART/02	**Docente di riferimento** Domenica PASCULLI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ART/02	63
20	2014	021405545	**STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO**	L-ART/01	**Docente di riferimento** Gioia BERTELLI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ART/01	63
21	2014	021405546	**STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE**	L-ANT/08	Antonio, Enrico FELLE *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-ANT/08	42
						ore totali	924

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU* L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ *STORIA DEL COLLEZIONISMO (1 anno) - 6 CFU* ↳ *STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA (1 anno) - 9 CFU* L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 6 CFU* ↳ *STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO (1 anno) - 9 CFU* ↳ *ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (2 anno) - 6 CFU* ↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE (2 anno) - 6 CFU*	51	39	39 - 39
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ *ARCHEOLOGIA CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU* ↳ *CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA (1 anno) - 6 CFU* ↳ *STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU* L-ANT/07 Archeologia classica ↳ *ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (1 anno) - 6 CFU* ↳ *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU*	30	12	12 - 12
	M-FIL/04 Estetica			

Discipline metodologiche	↳ *STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 6 CFU*	6	6	6 - 6
Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU*	6	6	6 - 6
Discipline storiche e letterarie	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA DELL'INDUSTRIA EDITORIALE CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU* M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU* M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU*	18	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ *STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU* L-ART/07 Musicologia e storia della musica ↳ *STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU* M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ *GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU*	24	12	12 - 12 min 12

	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche ↳ *STORIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 6 CFU*			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		11	11 - 11
Per la prova finale		25	25 - 25
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attivitÃ di base

Note relative alle altre attivitÃ

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

Tra le attivitÃ affini e integrative sono stati indicati settori scientifico disciplinari che consentono approfondimenti e ampliamenti nelle discipline filosofiche, musicali, teatrali e storico-scientifiche.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	39	39	-
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana	12	12	-
Discipline metodologiche	M-FIL/04 Estetica	6	6	-

Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	69 - 69

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		11	11
Per la prova finale		25	25
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	39 - 39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	120 - 120